COMUNE DI PALMI

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

L'indagine di cui qui si presentano i risultati, con cartogrammi e analisi, non è una ricerca di customer satisfaction nell'ambito di una fascia d'età importantissima per la vita della comunità. O meglio, in parte lo è.
Si è voluto invece monitorare il pensiero, le aspettative, le difficoltà dei cittadini di domani rapportate al dovere di esserlo, alla necessità di costruire il giusto equilibrio di cittadinanza attiva e propositiva nei ragazzi.

Va detto che per la tipologia ambientale e sociale del territorio non sarebbe stato molto complesso immaginare una campionatura abbastanza vicina al vero delle risposte. Ma un conto è immaginare, altro è verificare sul campo le problematiche esistenziali di una sfera di cittadini pre-adulti, documentandone il risultato e analizzandolo.

Il merito del lavoro sta tutto dentro questo ragionamento e l'Amministrazione comunale ritiene doveroso riconoscere la professionale lungimiranza dell'Area Politiche del Welfare, della sua dirigente dott.ssa Fedele e delle sue dirette collaboratrici che, con la presente indagine a campione, prevista all'interno dell'interessantissimo progetto " LA CITTA' E' DEI RAGAZZI ", aprono il Governo della Città alle sollecitazioni, proposte, richieste, dei giovani cittadini.

Come è d'obbligo segnalare ai palmesi, l'ennesimo, importante segno di civica e appassionata partecipazione da parte dell'Associazione Prometeus che ha affiancato il Comune nell'attuazione dell'iniziativa , l' ha sostenuta, qualificandola.

Va detto che, a modesto parere dello scrivente, il valore della iniziativa va anche oltre la semplice analisi dei questionari elaborati. Il campione è estremamente significativo e le valutazioni nascenti riteniamo possano essere di aiuto e stimolo non solo per Palmi, ma anche per i centri vicini, se non per l'intera regione. Di comune interesse è anche la riflessione puntuale contenuta nella relazione che solo l'azione sinergica di tutte le componenti della società interessate può affrontare e in qualche modo risolvere le problematiche emerse, specialmente in un ambito di crisi finanziaria e delle istituzioni che indebolisce l'azione delle amministrazioni locali specialmente di tutela delle fasce più deboli ed esposte.

In tal senso questo fascicolo mettiamo a disposizione delle scuole, delle associazioni, delle famiglie invitando tutti alla partecipazione civica.

E in tale ottica, il Consiglio Comunale ha recentemente deliberato la costituzione della Consulta Giovanile che a giorni vedrà concretamente la luce, quale strumento di stimolo, proposta e coinvolgimento.

Invitiamo i ragazzi palmesi di ogni età ad appropriarsi di quell'organismo importantissimo di democrazia per tallonare da vicino la gestione delle politiche che li interessano, per diventare protagonisti, nel bene e nel male, del proprio futuro.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
Natale Pace



COMUNE DI PALMI
AREA POLITICHE DEL WELFARE

RISULTATI DELL'INDAGINE CAMPIONARIA SUI RAGAZZI RESIDENTI A PALMI

- **PRESENTAZIONE : perché il questionario**
- **MODALITA' DELLA RILEVAZIONE: come abbiamo operato**
- **COMMENTO AI DATI: riflessioni sulle informazioni raccolte**
- **VALUTAZIONE PROPOSITIVA DEI DATI: orientamento alle azioni a favore dei ragazzi**
- **I QUATTORDICI CARTOGRAMMI RAPPRESENTATIVI DELL'INDAGINE**

➢ PRESENTAZIONE: *perché il questionario* ?

Nell'ambito delle varie attività socio-culturali programmate dal progetto "La città è dei ragazzi" che il Comune ha realizzato con la collaborazione attenta e puntuale dell'associazione di volontariato "Prometeus", è stata prevista un'azione-ricerca che sollecitasse gli adolescenti ad esprimere le proprie istanze promuovendo situazioni di consultazione su determinati argomenti; ciò allo scopo di raccogliere impressioni, aspettative, interessi che, trasformati in dati, potessero offrire una base utile per riflettere e, conseguentemente, individuare ed avviare percorsi operativi adeguati alle reali esigenze della comunità giovanile.

E' stata a tal fine effettuata, mediante la strutturazione e la diffusione di un apposito questionario, un'indagine campionaria che, interpretata, permette di leggere dal punto di vista socio-culturale diversi aspetti della condizione attuale dei ragazzi residenti a Palmi, le criticità e i segnali positivi, quali sono i temi che caratterizzano la vita quotidiana degli adolescenti e quali abbiano una maggiore centralità rispetto ad altri.

Il questionario non è da considerare un adempimento fine a sé stesso, poiché è indirizzato ad individuare misure atte a migliorare gli interventi della politica sociale locale. La rilevazione vuole essere un contributo all'approfondimento delle tematiche inerenti alla popolazione giovanile; la conoscenza di opinioni e di bisogni aiuta a pianificare le azioni e dà un senso alle iniziative e alle strategie volte ad offrire maggiori opportunità ai ragazzi e alle ragazze.

- **MODALITA' DELLA RILEVAZIONE:** ***come abbiamo operato***

Il questionario è stato costruito in forma semistrutturata, con domande a risposta chiusa o semichiusa (con la possibilità di aggiungere una propria risposta a quelle già elencate); ciò per poter ottenere un alto tasso di risposte e per codificarle con facilità.

La rilevazione, che ha coinvolto tutte le scuole superiori, è stata effettuata su *un campione di n. 602 ragazzi e ragazze* di età compresa tra i 14 e i 18 anni, tutti residenti a Palmi (n.514 intervistati appartengono alla fascia di età 14/17, n. 67 sono 18enni, solo cinque hanno 13 anni e sei hanno 19 anni).

Il campione è senz'altro rappresentativo, poiché i minori residenti che appartengono alla fascia 14/17 anni sono complessivamente n.922, mentre n.257 sono i 18enni; in dieci non hanno risposto alla domanda relativa all'età.

L'indagine è rappresentata in quattordici cartogrammi che consentono di individuare visivamente e numericamente le diversità degli interessi, delle opinioni e delle aspirazioni degli adolescenti palmesi.

- **COMMENTO AI DATI : *riflessioni sulle informazioni raccolte***

I dati raccolti non hanno la pretesa di essere sociologicamente e statisticamente esaustivi in merito alla condizione minorile a Palmi, pur tuttavia la rilevazione ha dato risultati non privi di significato, perché ha esaminato alcuni temi di interesse generale, offrendo così un'occasione di riflessione sui bisogni reali degli adolescenti, sui loro spazi e i loro tempi.

E' da evidenziare la serietà con cui i ragazzi hanno affrontato il questionario (che è anonimo): solo quattro delle 602 schede compilate contengono frasi e risposte non consone.

- ***Il tempo libero***

Non appaiono molto diversificati i modi di occupare il tempo libero. Moltissimi ragazzi (il 64,30%) ascoltano musica e ciò rientra in una modalità intimista che è propria della fase evolutiva attraversata (il dato locale è inferiore a quello nazionale, che è l'87%) ; si concentrano sull'uso del computer come accesso alla realtà esterna e a scopo socializzante, ritenendo quindi la connessione ad Internet irrinunciabile ed il social network uno strumento essenziale per rimanere in contatto con gli amici e per fare nuove conoscenze (secondo il dato nazionale l'89,4 % degli adolescenti utilizza Internet ed il 71,1% possiede un profilo su Facebook); amano il movimento e praticano sport . Sono poco propensi ad affidare a poesie e a diari le proprie emozioni e l'arte è poco diffusa come hobby; non amano molto la lettura, comunque i libri hanno maggior successo rispetto ai giornali e ai quotidiani.
Secondo l'ISTAT sono più del 9% i ragazzi tra i 14 e i 17 anni dediti ad attività solidali, ma nessuno degli intervistati ha menzionato il volontariato (che non era elencato nel questionario, ma avrebbe potuto essere indicato alla voce "altro") come occupazione del tempo libero.

- *L'aggregazione*

La scuola rimane il punto privilegiato per l'aggregazione e la socializzazione, dove si consolidano i rapporti amicali.
I luoghi d'incontro nel tempo libero sono sopratutto la piazza e la palestra dove i ragazzi si confrontano, sia in forma autonoma, sia in attività mediate da un adulto; consistente è il numero di coloro che frequentano il bar; la scelta di indicare la "casa di amici" come luogo frequentato abitualmente, fa pensare ad una buona condizione di accoglienza e di libertà nel contesto familiare. Pochi, e sono per la maggior parte ragazze, frequentano l'azione cattolica.
L'interesse per i luoghi di intrattenimento è significativo ma contenuto: non risulta prevalente la visione edonistica, appare bensì importante la richiesta di stimoli culturali e di interazione sociale.

- *I desideri*

Relativamente all'espressione dei desideri suggeriti dallo stesso questionario, è da evidenziare che la qualità delle scelte del campione intervistato appare coerente con la fascia di età adolescenziale per quanto riguarda il desiderio di "fare un bel viaggio" (dato che indica apertura e curiosità verso nuove esperienze) e di "vincere un'importante gara sportiva" (indicatore dell'intendere la sfida come affermazione del sé); appare invece in controtendenza, poiché oggi la televisione propone-impone dei modelli prevalenti, il dato relativo al desiderio di partecipare ad una trasmissione televisiva (solo 47 ragazzi l'hanno scelto); l'istruzione scolastica non viene considerata un valore importante, visto che solo 38 intervistati desiderano essere "il più bravo della classe".

- ***Il lavoro***

Una percentuale altissima degli intervistati (il 92%) considera difficile il raggiungimento dell'obiettivo lavoro nel proprio paese, rispecchiando il senso di sfiducia sulla possibilità di ottenere un lavoro stabile rilevato dall'ultimo "Rapporto Nazionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza" pubblicato da Telefono Azzurro ed Eurispes, rapporto che con un articolo di Caffo-Fara evidenzia come "*i giovani abbiano precocemente assorbito le incertezze e le incognite a cui l'odierna società complessa costringe ; non a caso si ripete spesso che queste sono le prime generazioni le cui prospettive indicano un futuro non migliore ma peggiore di quello dei loro genit*ori".
Nonostante le forti paure per il proprio futuro, dimostrano però fiducia nelle proprie capacità quando scelgono il settore lavorativo in cui vorrebbero impegnarsi: si concentrano infatti sulla "libera professione", ritenendo forse che solo un impegno professionale autonomo possa offrire indipendenza e sicurezza.
Appaiono sfiduciati nei riguardi di contesti lavorativi strutturati (insegnamento, pubblico impiego), a dimostrazione dell'esistenza di un accentuato senso di individualismo e, nel contempo, della fine del sogno del "posto fisso" .

- ***Giudizio sulla condizione di vita nella città***

Le opinioni dei ragazzi in merito alla loro condizione di vita a Palmi esprimono <u>un giudizio di mediocrità</u> che è coerente con la richiesta di nuovi stimoli nel campo socio-culturale e di maggiori opportunità informative e ricreative.

Suggeriscono interventi per rendere la città più adatta ai giovani *(vogliono spazi sani dove incontrarsi e centri sportivi dove esprimersi*) e chiedono cambiamenti nelle modalità di erogazione dei servizi pubblici e sanitari, dando l'idea di una maturità maggiore rispetto all'età per quanto riguarda la lettura dei bisogni collettivi *(ritengono la realizzazione dell'ospedale un'azione necessaria ed auspicano programmi per lo sviluppo economico del paese).*

Non appare rilevante la percezione dei pericoli esistenti fuori dalla scuola; non si sentono altrettanto garantiti sul territorio circostante, per il quale chiedono maggiore vigilanza.

➢ VALUTAZIONE PROPOSITIVA DEI DATI:

orientamento alle azioni a favore dei ragazzi

In un periodo segnato da una grave crisi politico-economica come quella che oggi attraversa il nostro Paese e che attanaglia il Welfare, anche l'attenzione al "fare bene" diventa una risorsa. Una politica sociale "attenta" deve tendere ad individuare le priorità e a migliorare la rispondenza degli interventi alle esigenze della comunità, evitando sprechi economici ed attività non adeguate ai bisogni.

L'indagine campionaria sui minori effettuata dall'Area Politiche del Welfare, vuole essere appunto un aiuto offerto alle istituzioni locali per elaborare la programmazione degli interventi in modo da attuare azioni congruenti con le caratteristiche proprie del nostro ambito sociale, utilizzando al meglio le scarse risorse economiche a disposizione.

La rilevazione, che vede protagonisti e soggetti attivi i ragazzi con le loro opinioni e i loro suggerimenti, va intesa come un esempio di interazione tra diverse istituzioni, ente locale-associazionismo-scuola, che collaborano per individuare scelte condivise nell'interesse dei cittadini di minore età.

Dall'esame dei dati scaturiti dall'indagine, nascono delle considerazioni propositive per intraprendere percorsi concreti che portino al miglioramento della qualità della vita dei ragazzi residenti a Palmi.

- **Il Comune, in quanto tutela e rappresenta i cittadini , ed ha quindi un ruolo centrale nella promozione di opportunità a favore degli adolescenti, deve raccordarsi con la Scuola nella gestione dei POF e dei piani per il diritto allo studio, in modo da sviluppare il sistema formativo integrato e dare così risposte alle esigenze dei ragazzi di informazione e di ricerca. A tal fine occorre favorire i rapporti con la Scuola, promuovere l'interazione tra questa e il territorio e organizzare in termini didattici le risorse di entrambe le istituzioni (si pensi ad esempio alle "aule decentrate" presso biblioteche e musei o addirittura presso i nostri siti archeologici o i luoghi più significativi dal punto di vista storico e culturale), per accrescere la possibilità di fruire dei beni ambientali e sociali e per ampliare conoscenze e competenze.**

- **I ragazzi chiedono a viva voce centri di incontro ed animazione, sono perciò da prevedere spazi vitali in cui possano relazionarsi e condividere esperienze; laddove la mancanza di finanziamenti non consente la realizzazione di centri di aggregazione, nasce la necessità di attuare la cosiddetta "sussidiarietà orizzontale" creando collaborazioni con le associazioni di volontariato che operano nel campo socio-culturale e che siano in grado di proporre iniziative socializzanti volte ad allargare gli interessi degli adolescenti.**
- **Prevalente è la richiesta di un centro sportivo come luogo in cui si possono realizzare esperienze relative all'espressione del sé, confrontandosi con altri ed imparando ad osservare regole e comportamenti.**
- **In considerazione del fatto che nessuno dei ragazzi intervistati abbia indicato il volontariato tra le proprie occupazioni, è da promuovere l'esperienza associativa tra gli adolescenti, favorendo la conoscenza e l'avvicinamento al mondo della solidarietà, la partecipazione civica e l'accoglienza del diverso: il senso civico nasce dalla partecipazione sociale.**

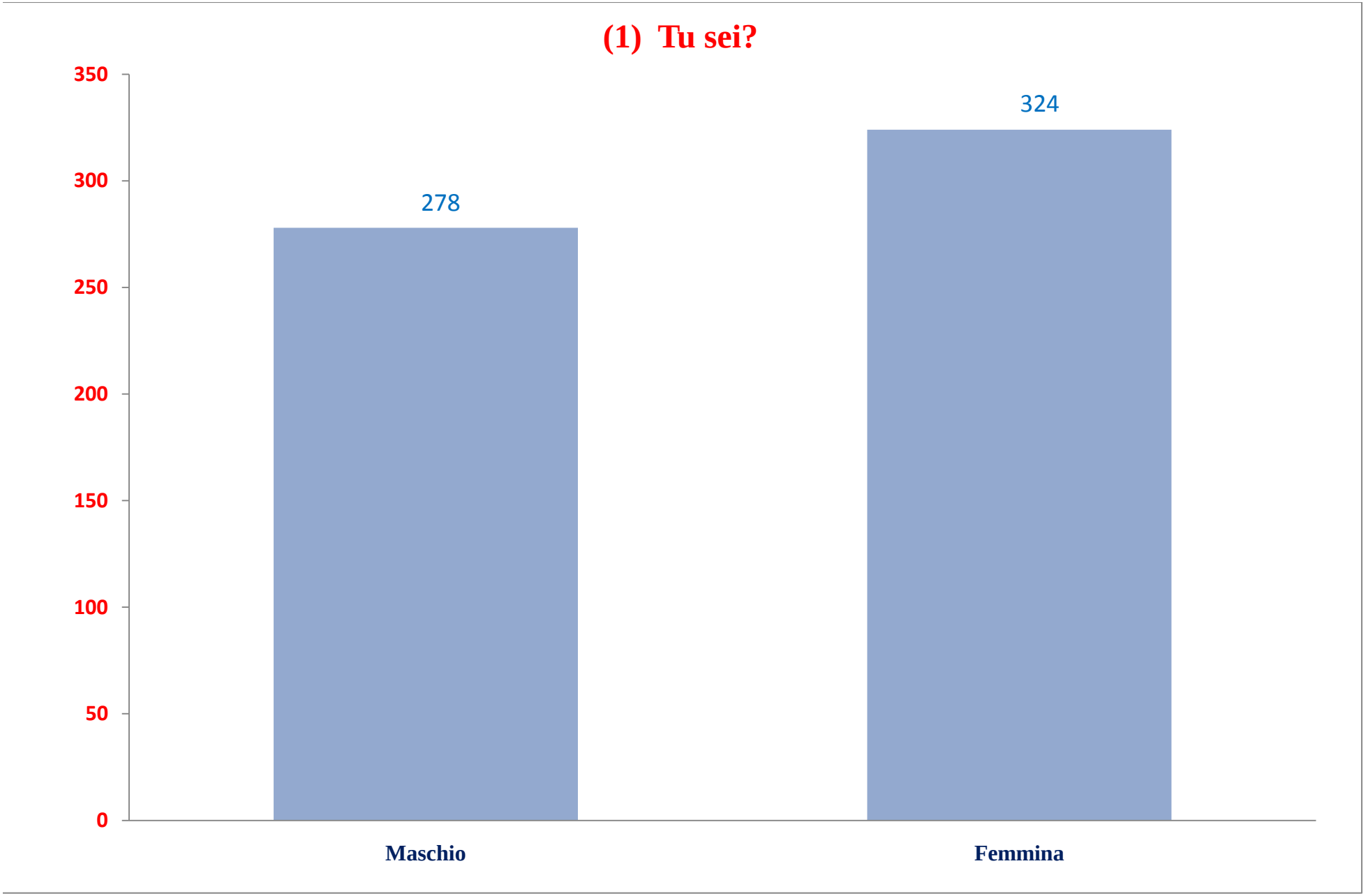
Conclusione

C'è una chiave di lettura essenziale per dare un senso alla ricerca e ai dati rilevati: farsi carico e dare ascolto alle richieste dei ragazzi e delle ragazze, modulando un piano di investimento socio-culturale che segua il percorso indicato dagli stessi adolescenti.

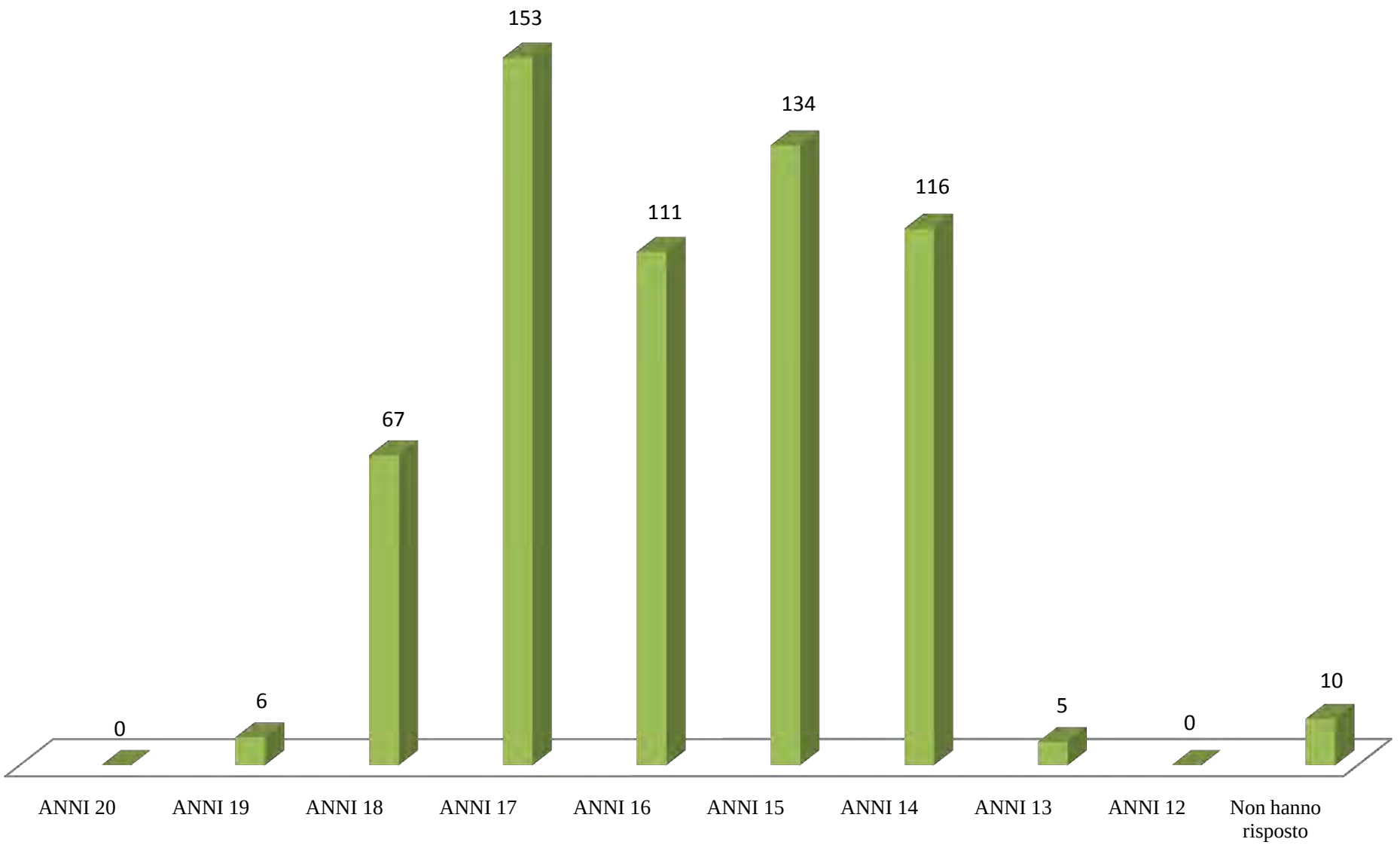
Questo carico di responsabilità non può essere assunto solo dal Comune, solo dalla Scuola, solo dal Terzo Settore ; è necessario distruggere le logiche settoriali per costruire una programmazione unitaria condivisa, poiché tutta la comunità è chiamata a riconoscere le esigenze di chi cresce e a dare risposte ai bisogni evolutivi dei ragazzi.

Palmi 30 ottobre 2012

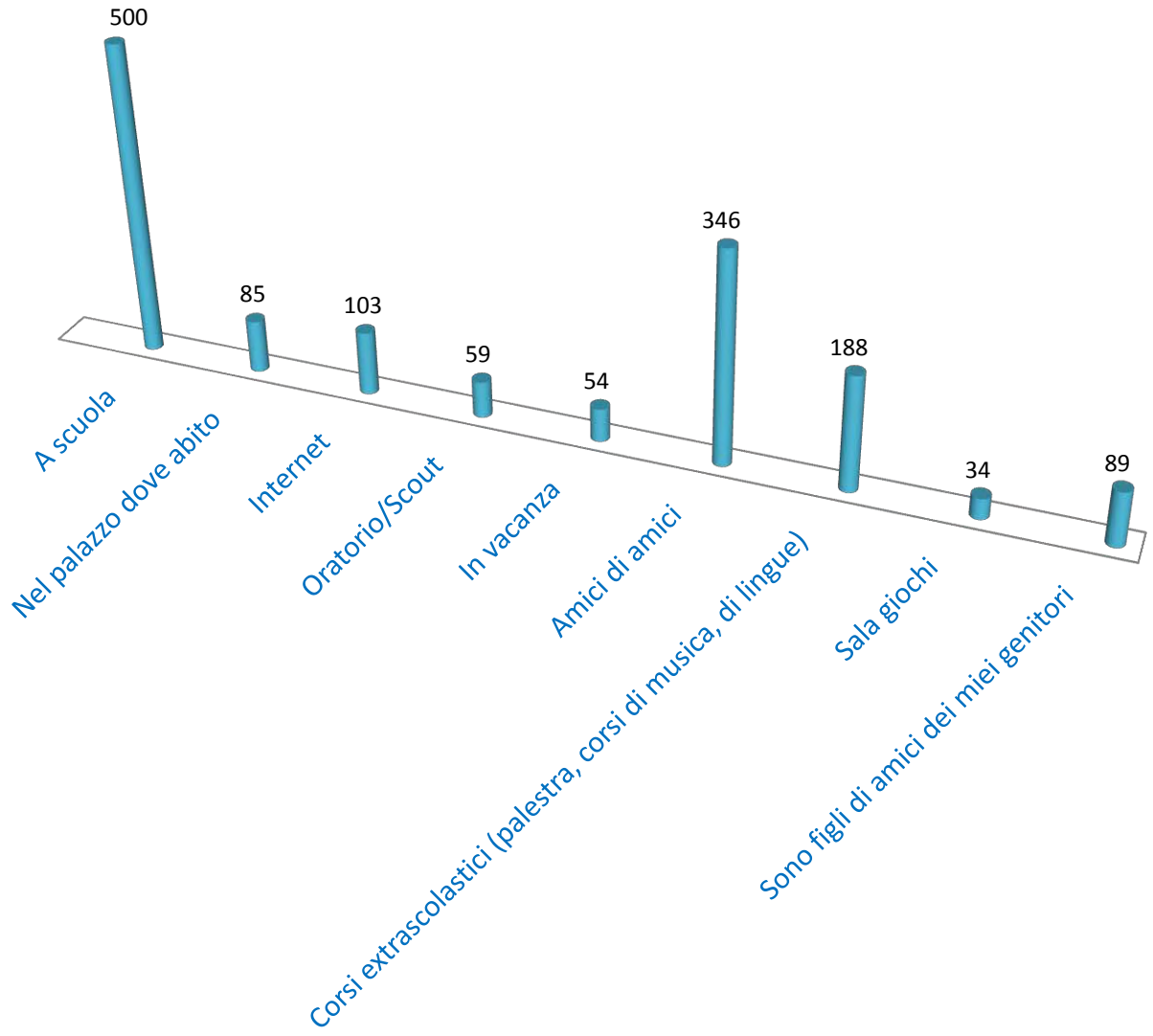
Concetta Fedele
(responsabile Politiche del Welfare)


(1) Tu sei?
350
300
250
200
150
100
50
0
278
324
Maschio
Femmina

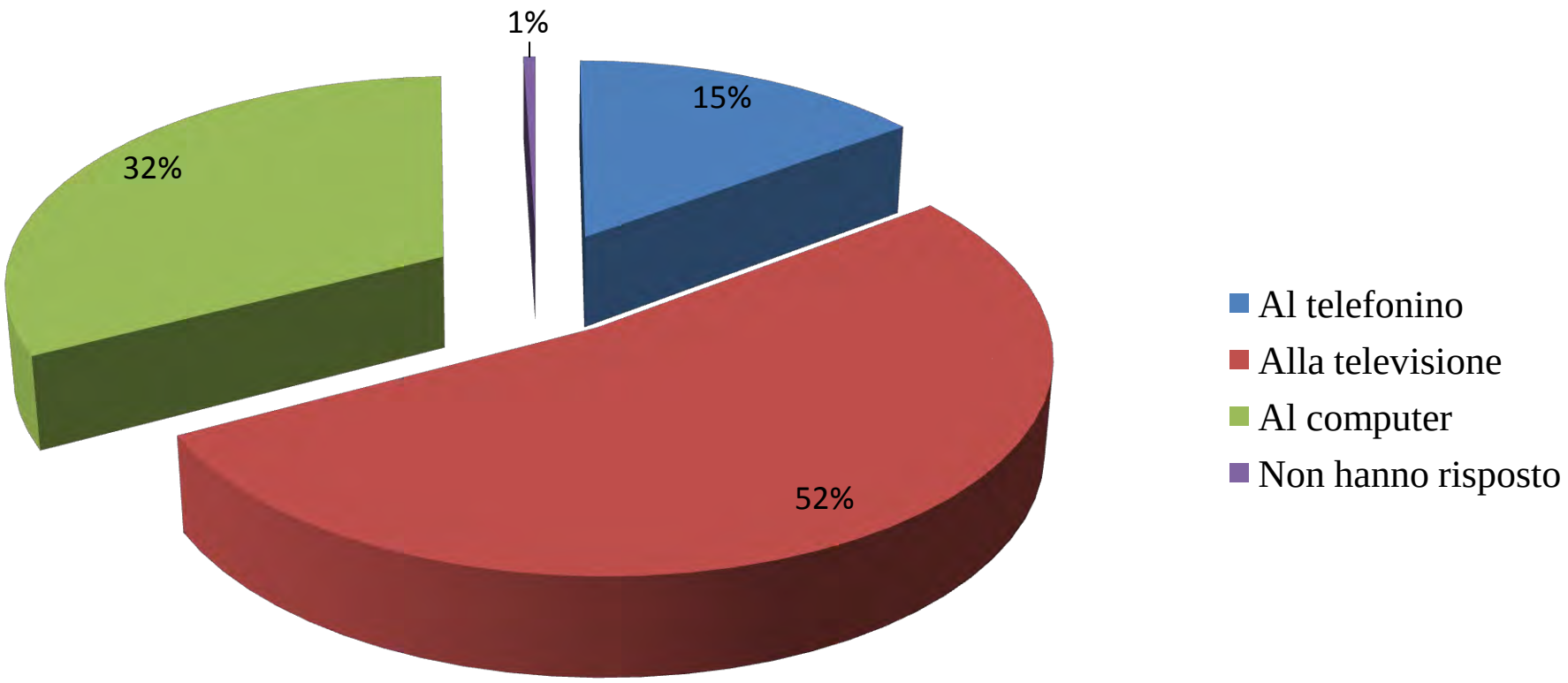
(2) Quanti anni hai?



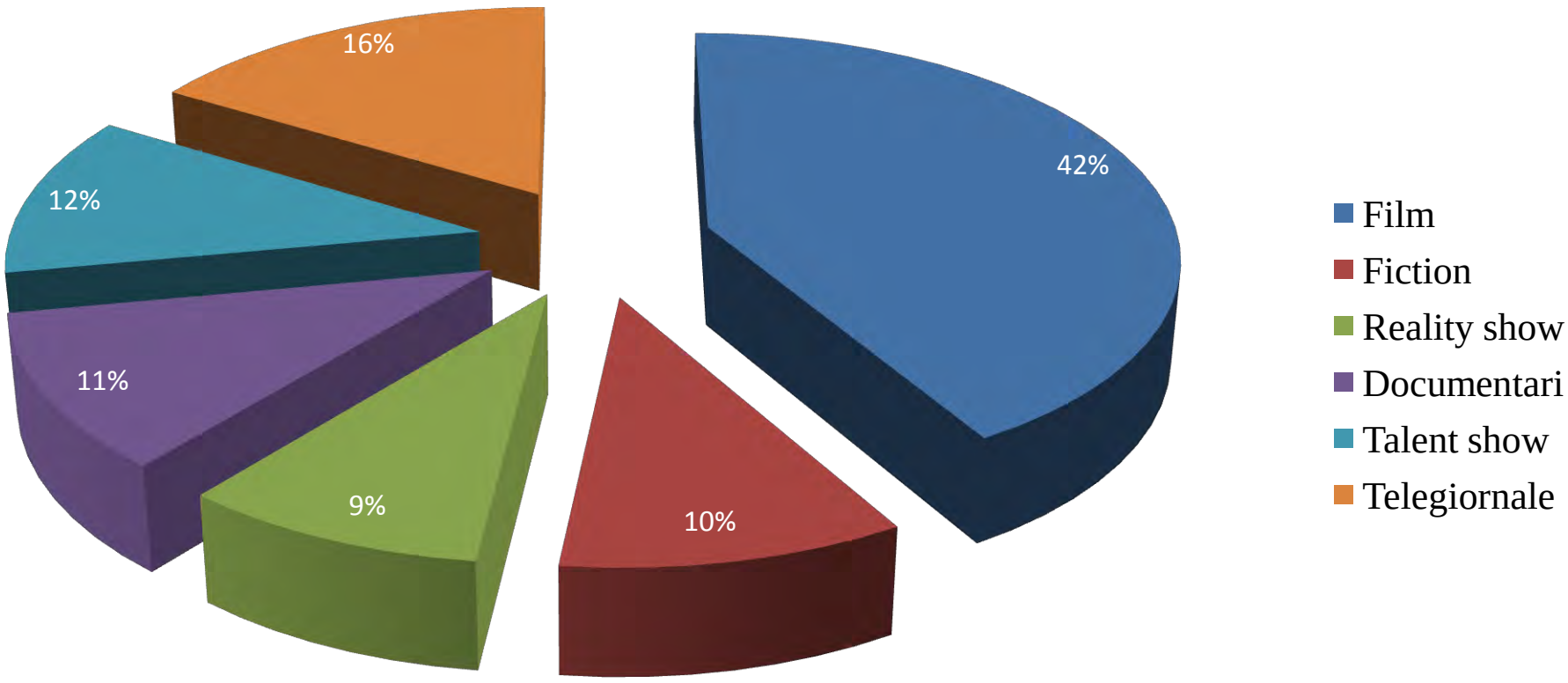
(3) DOVE HAI CONOSCIUTO LA MAGGIOR PARTE DEGLI AMICI CON CUI TI VEDI FUORI DA SCUOLA ?



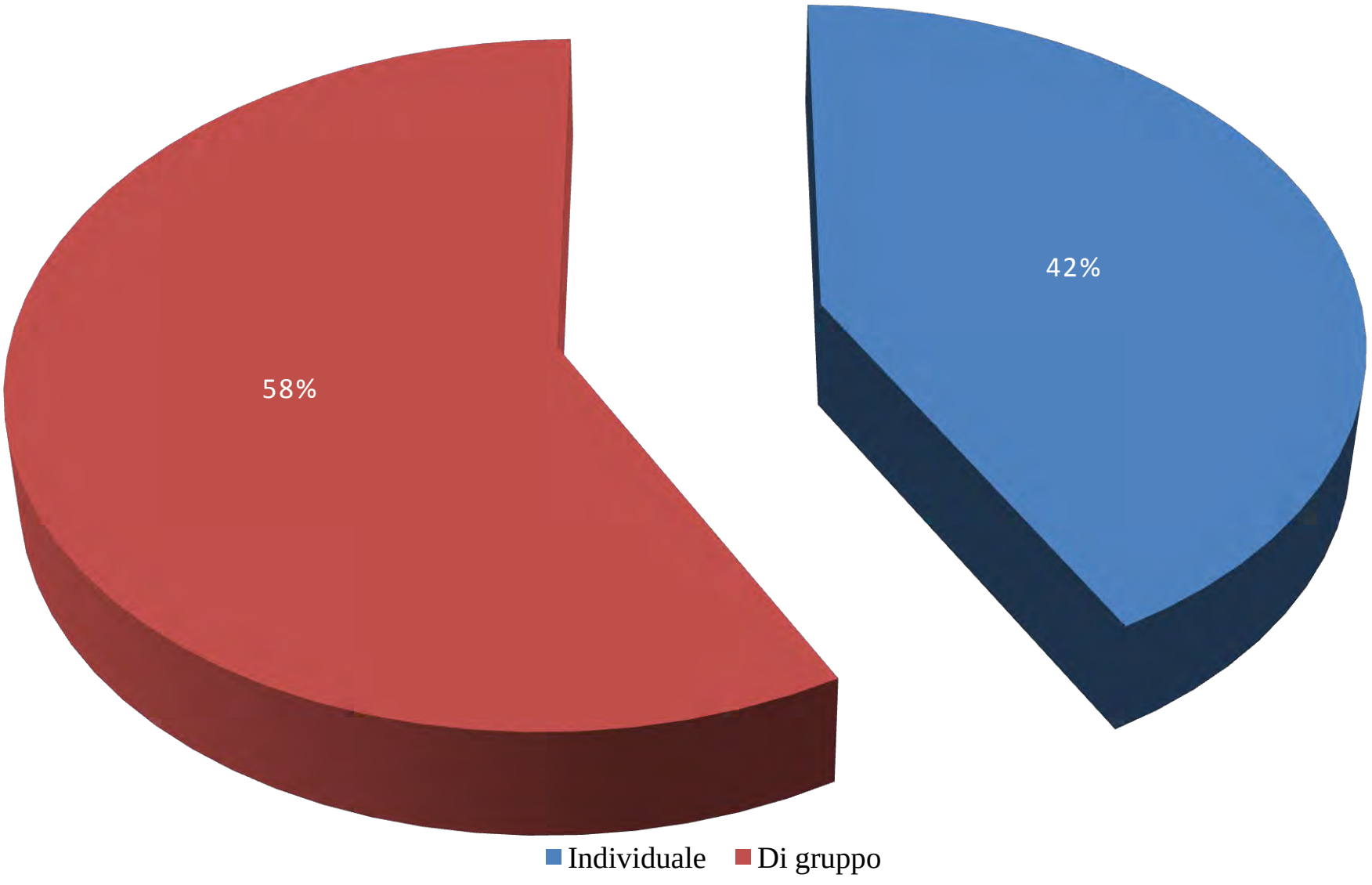
(4)SE DOVESSI PER FORZA RINUNCIARE PER UN MESE AD UNA DI QUESTE TRE COSE, TELEFONINO, TELEVISIONE, COMPUTER, A QUALE RINUNCERESTI?



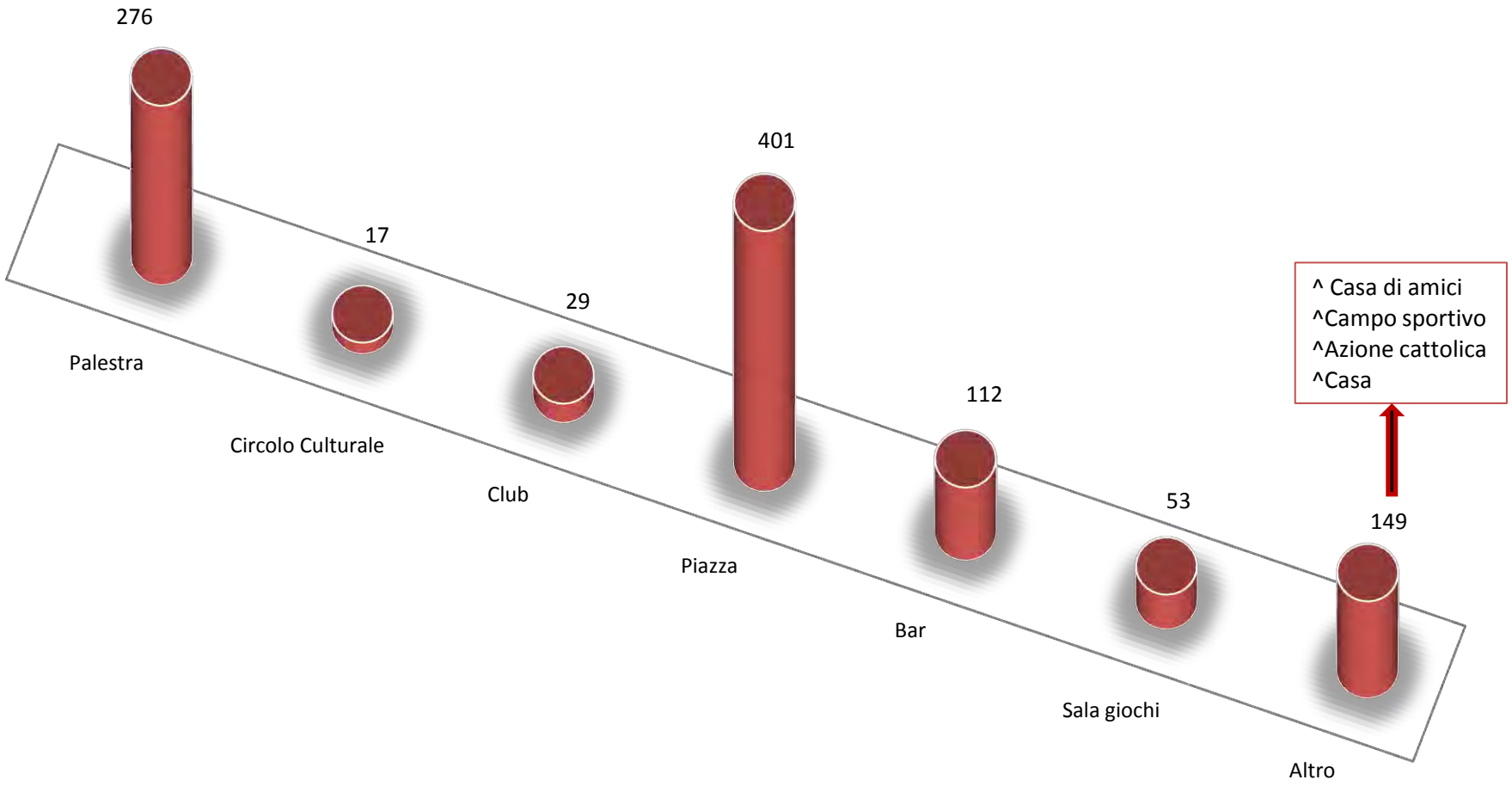
(5) IN TV VEDI


16%
42%
12%
11%
9%
10%
Film
Fiction
Reality show
Documentari
Talent show
Telegiornale

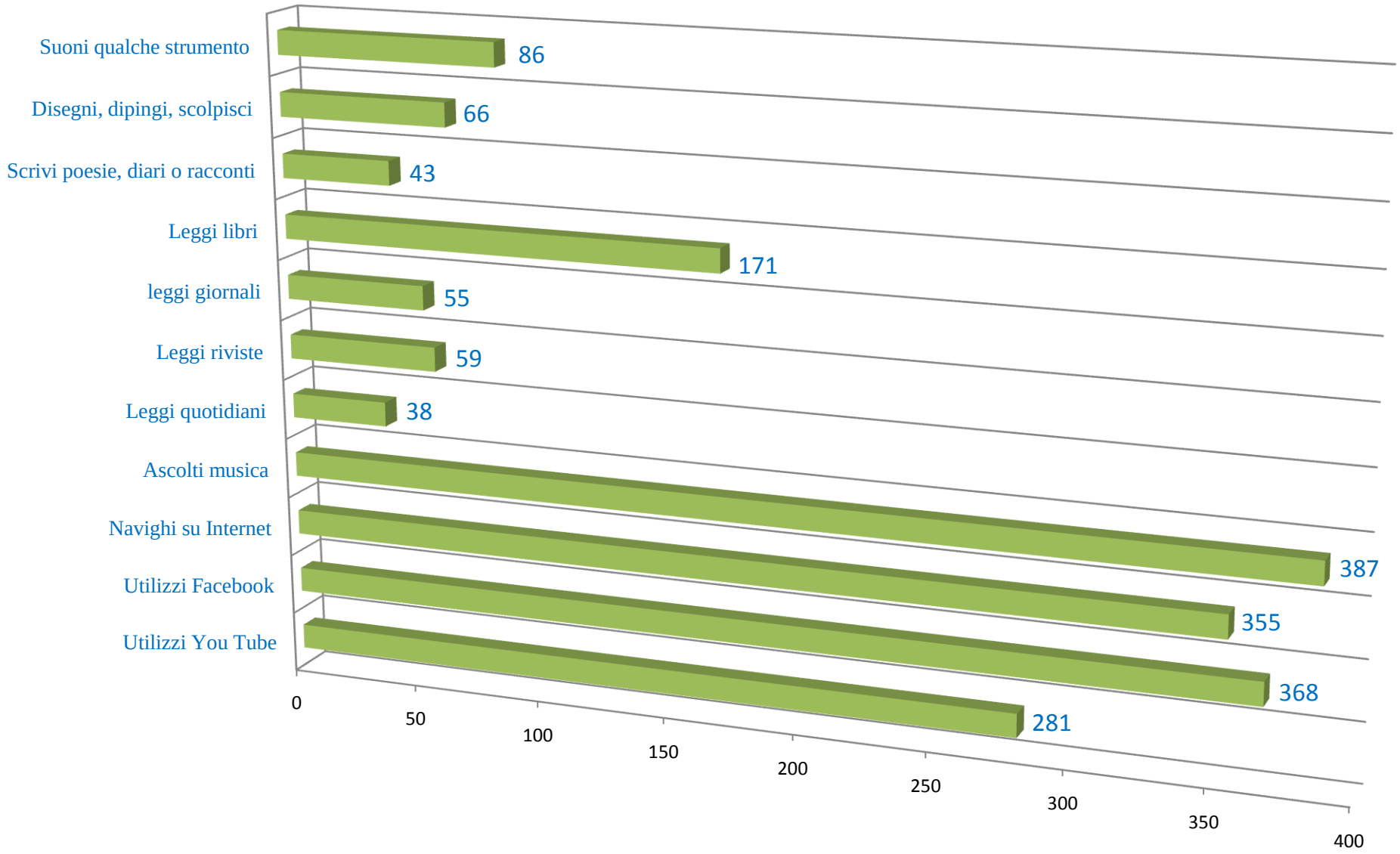
(6) PRATICHI SPORT?



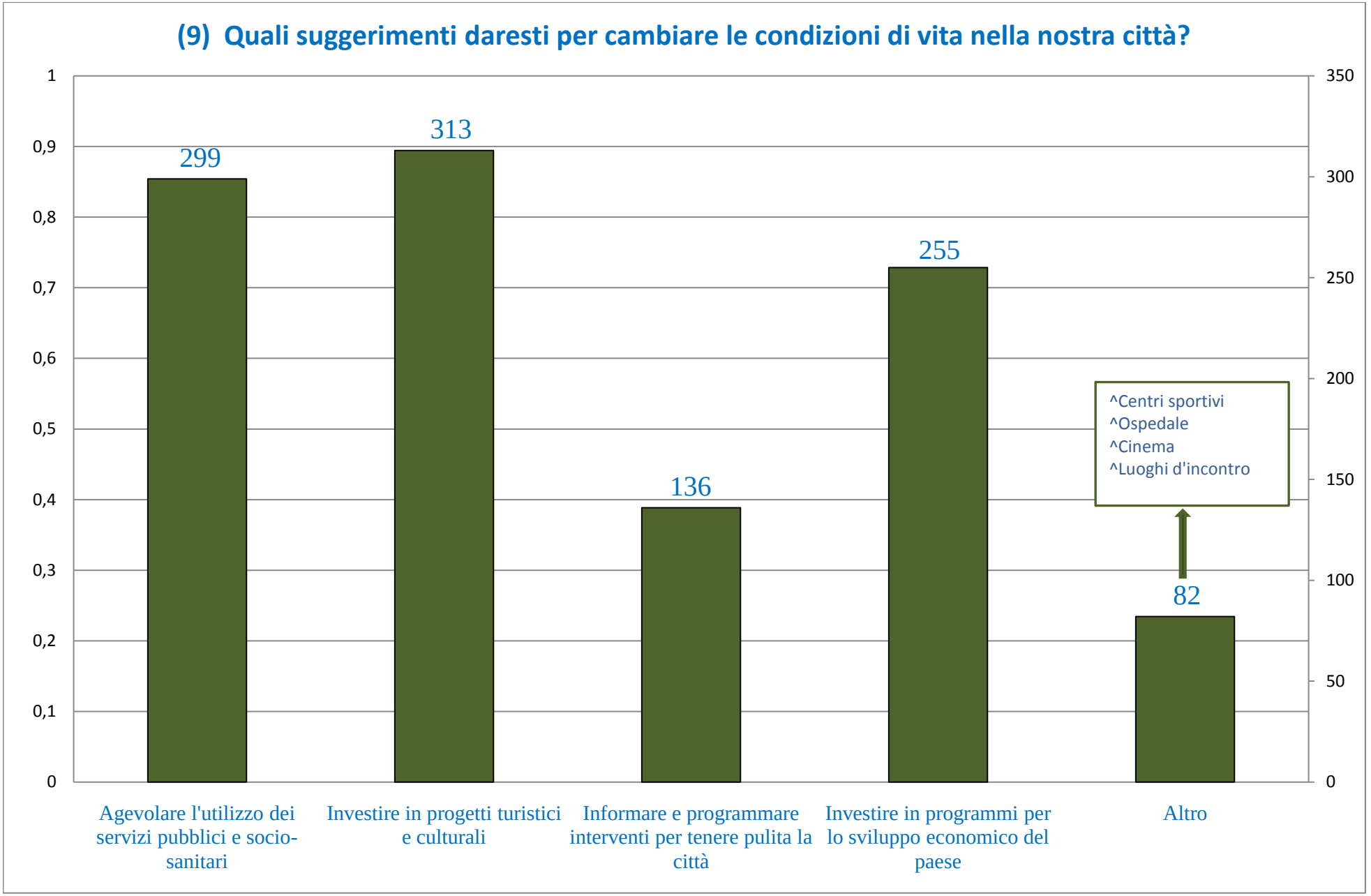
(7) QUALE DEI LUOGHI FREQUENTI ABITUALMENTE NEL TEMPO LIBERO?



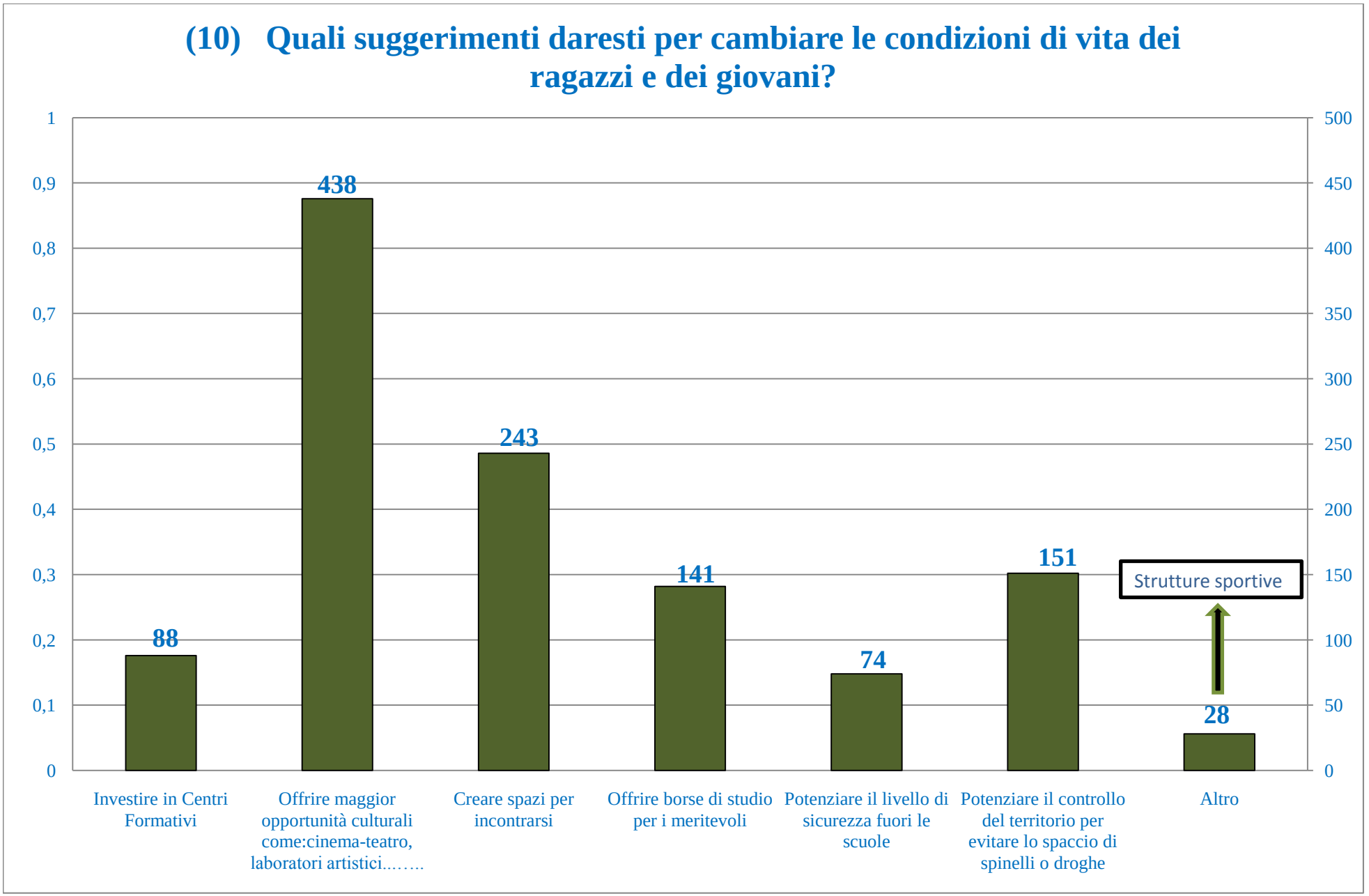
(8) NEL TUO TEMPO LIBERO



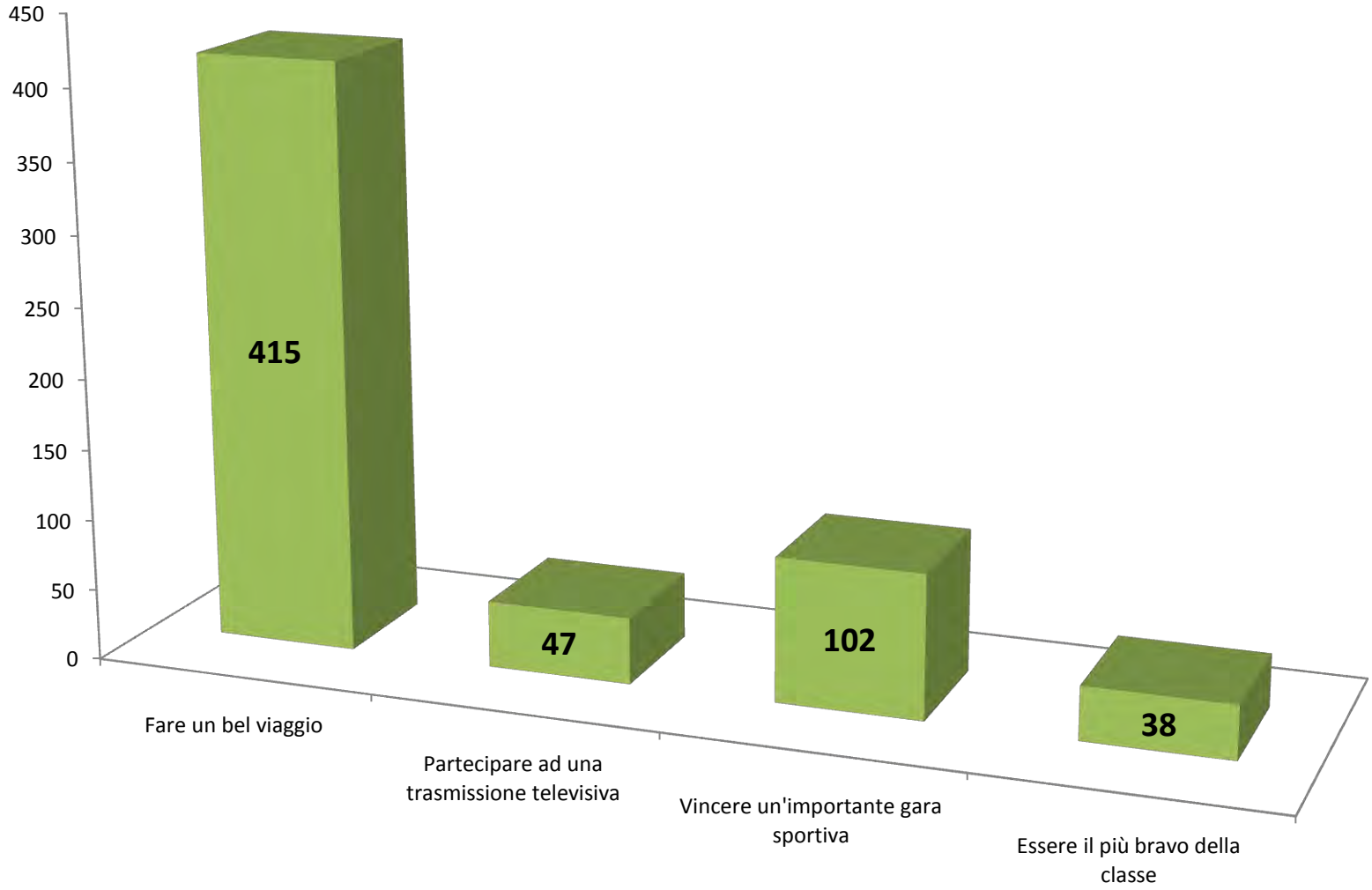
(9) Quali suggerimenti daresti per cambiare le condizioni di vita nella nostra città?



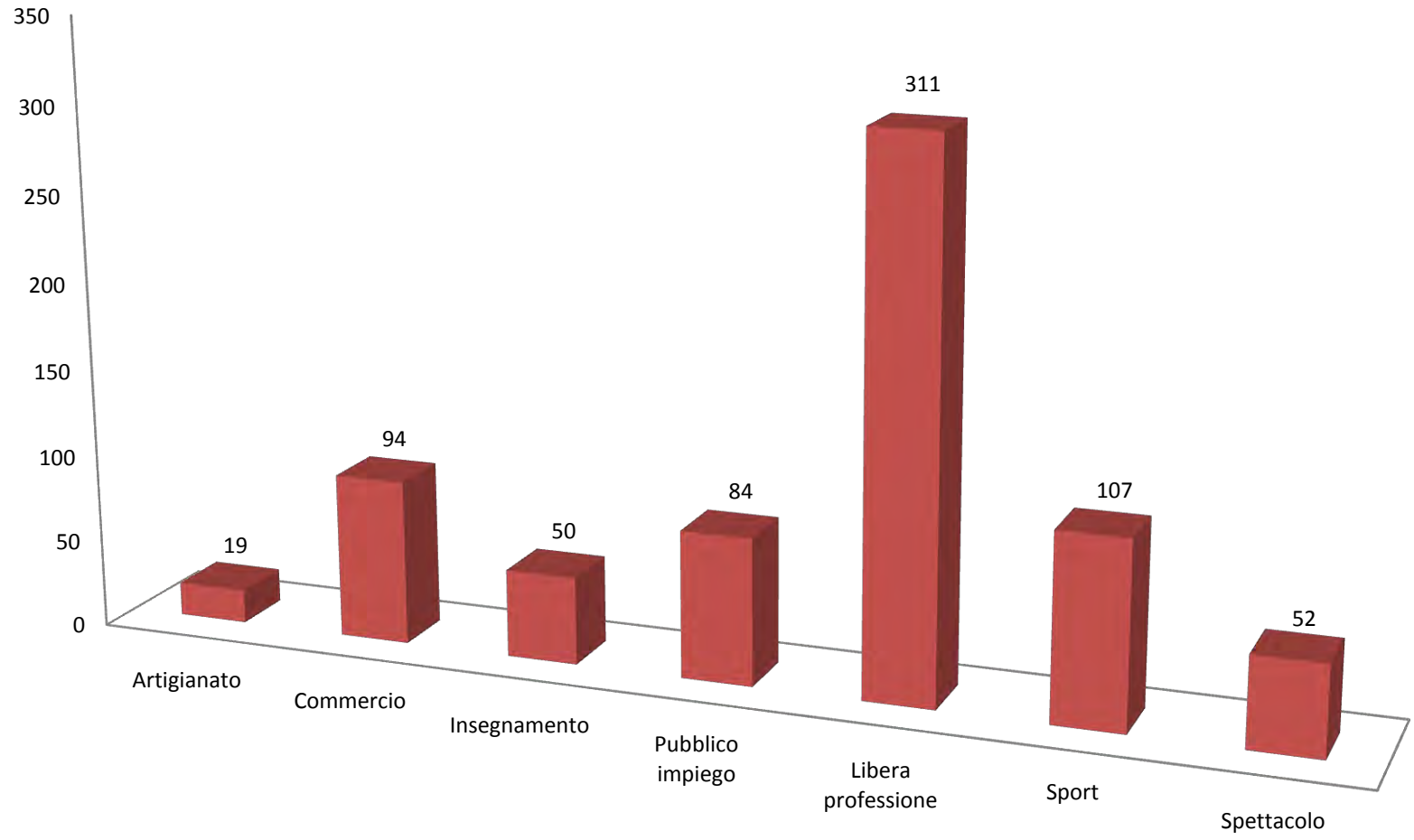
(10) Quali suggerimenti daresti per cambiare le condizioni di vita dei ragazzi e dei giovani?



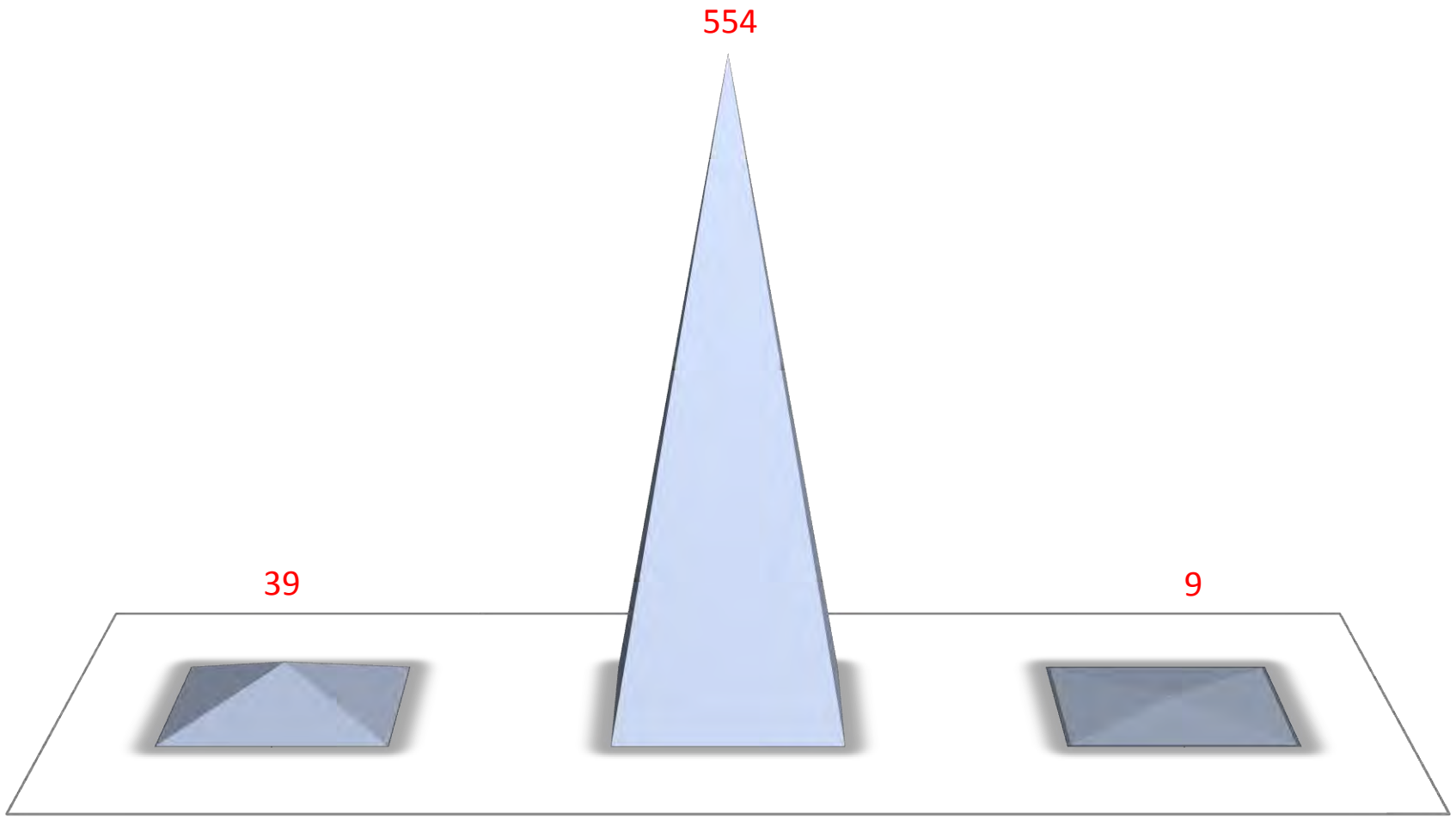
(11) SE POTESSI OTTENERE UNA DELLE SEGUENTI COSE, QUALE SCEGLIERESTI ?

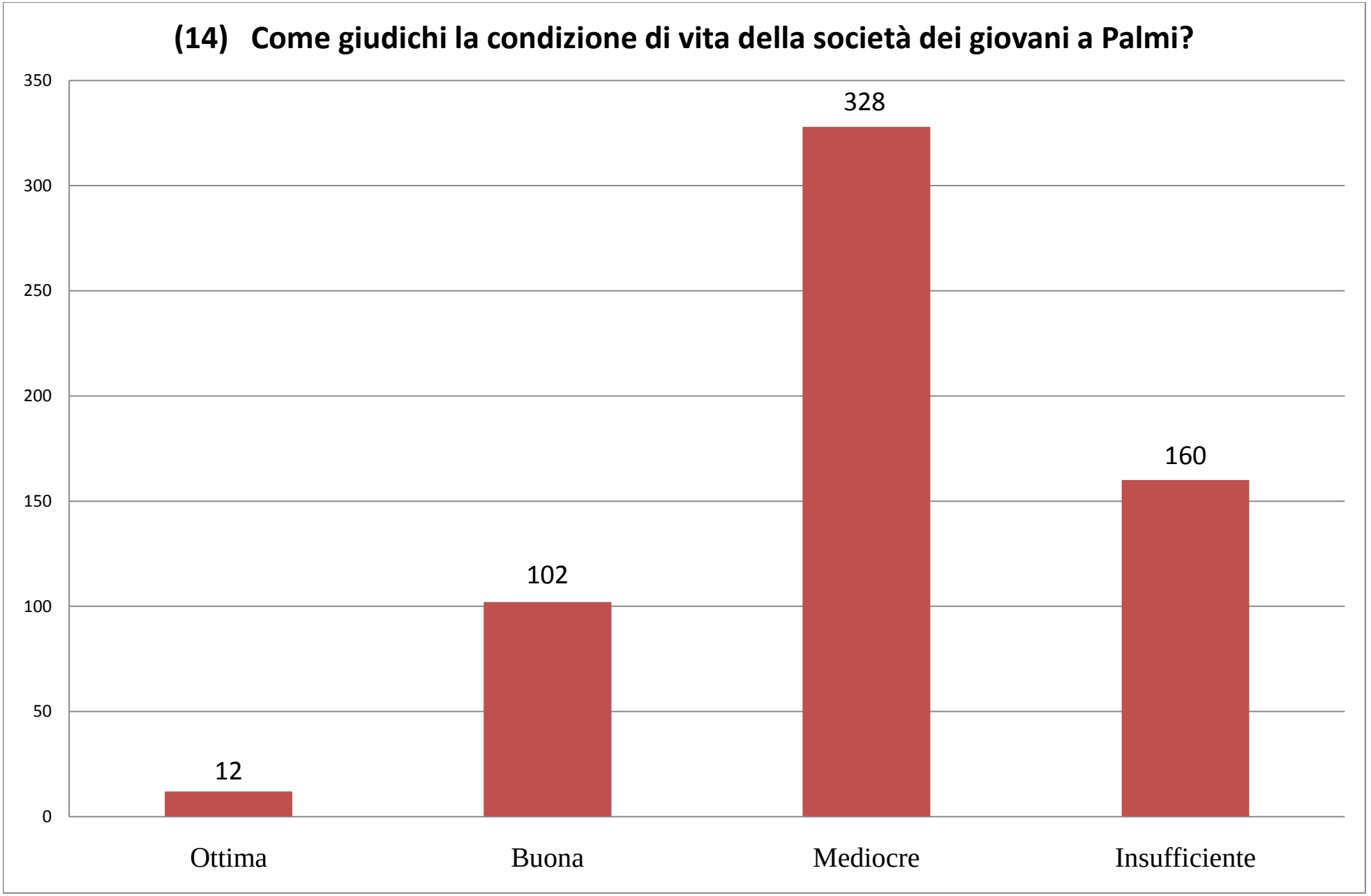


(12) In futuro, in quale settore lavorativo vorresti impegnarti?



(13) Cosa pensi del futuro lavorativo nel tuo paese?




(14) Come giudichi la condizione di vita della società dei giovani a Palmi?
350
300
250
200
150
100
50
0
12
102
328
160
Ottima
Buona
Mediocre
Insufficiente